

PAC N.	2007 - 060
PROTOCOLLO N.	1283 DEL 25.05.2007
MITTENTE	AREA CENTRALE GESTIONE TRIBUTI E RAPPORTO CON GLI UTENTI Ufficio per la tariffa doganale, per i dazi e per i regimi dei prodotti agricoli
DESTINATARI	DIREZIONI REGIONALI DIREZIONI DELLE CIRCOSCRIZIONI DOGANALI, UFFICI DELLE DOGANE E SEZIONI OPERATIVE TUTTE
OGGETTO	Settore carni bovine - Reg.to (CE) n. 558/2007 della Commissione del 23 maggio 2007 relativo all'apertura e alla gestione di un contingente tariffario per l'importazione di giovani bovini maschi destinati all'ingrasso.

Richiamasi attenzione su [GU Unione Europea L 132/2007](#) che a pag.21 pubblica il [Reg.to \(CE\) n. 558/2007](#) con il quale, per il periodo dal 1° luglio al 30 giugno dell'anno successivo, è stato aperto un contingente tariffario pluriennale d'importazione di animali vivi della specie bovina, destinati all'ingrasso nella Comunità, di cui ai codici NC 0102 9005, 0102 9029 o 0102 9049 (numero d'ordine 09.4005), al dazio del 16% ad valorem maggiorato di 582 Euro/t di peso netto purché gli animali siano ingrassati per almeno 120 giorni nello Stato membro che ha rilasciato il titolo d'importazione.

Salvo disposizione contraria, si applicano i Reg.ti (CE) n. 1445/95, (CE) n. 1291/2000 e (CE) n. 1301/2006.

Al riguardo si comunica che le importazioni in questione sono subordinate alla presentazione di un titolo, non trasferibile, che deve recare le seguenti indicazioni:

nella casella 8 il paese di origine;
 nella casella 16 uno dei seguenti codici N.C.: 0102 9005, 0102 9029 o 0102 9049;
 nella casella 20 "n. d'ordine 09.4005 - bovini maschi vivi di peso vivo non superiore a 300 Kg per capo destinati all'ingrasso [Reg.to (CE) n. 558/2007]".

All'atto dell'immissione in libera pratica, l'importatore deve fornire la prova che:

1. si è impegnato per iscritto a comunicare entro un mese, alla dogana dello Stato membro che ha rilasciato il titolo, l'elenco delle aziende in cui gli animali saranno ingrassati,
2. ha depositato (per garantire che gli animali importati saranno ingrassati in quello stesso Stato membro per un periodo di almeno 120 giorni a decorrere dalla data di accettazione della dichiarazione doganale di immissione in libera pratica), presso la dogana designata dallo Stato membro che ha rilasciato il titolo, una cauzione pari a:
 - 28 euro/capo per bovini maschi da ingrasso di cui al cod. NC 0102 9005,
 - 56 euro/capo per bovini maschi da ingrasso di cui al cod. NC 0102 9029,
 - 105 euro/capo per bovini maschi da ingrasso di cui al cod. NC 0102 9049.

La cauzione di cui sopra è svincolata quando l'importatore fornisce la prova, entro 180 giorni

dall'importazione, che gli animali:

1. sono stati ingrassati nell'azienda o nelle aziende indicate;
2. non sono stati macellati prima della scadenza dei 120 giorni previsti; o
3. sono stati macellati prima della scadenza dei 120 giorni previsti per ragioni sanitarie oppure sono morti in seguito a malattia o incidente;

altrimenti viene incamerata tuttalmente o parzialmente.

Se però detta prova viene presentata nei 6 mesi successivi ai suddetti 180 giorni, viene rimborsato l'importo incamerato ridotto del 15 % .

Se non è stato rispettato il termine fissato (un mese) per informare la dogana dove gli animali saranno ingrassati l'importo della cauzione non viene svincolato per intero, ma viene incamerato e trattenuto come dazio doganale il 15 % e il 2 % dell'importo rimanente per ogni giorno che ha superato il mese.

Ad ogni buon fine si consiglia la consultazione del [Reg.to \(CE\) n. 558/2007](#) che si potrà visualizzare cliccando sulla [GU Unione Europea L 132/2007](#) .

Pregasi informare i dipendenti uffici e gli operatori interessati.

Il Direttore dell'Ufficio.
Giorgio Angelini